

CALLIANO



L'Adige

venerdì 21 settembre 2018

Botta e risposta tra Cia e Conci sul bilancio 2018

CALLIANO - L'accusa: «Grave situazione finanziaria al Comune di Calliano». La replica: «Nessuna emergenza, siamo nelle stesse condizioni di molti altri Comuni trentini». Questo, in sintesi, il botta e risposta andato in scena ieri tra il consigliere provinciale **Claudio Cia** (a sinistra) ed il sindaco di Calliano **Lorenzo Conci** (a destra). «La grave situazione finanziaria del Comune - sostiene Cia - non ha permesso di approvare il pareggio di bilancio entro il 31 luglio. So anche della possibilità che la giunta provinciale a breve adotti una delibera con la quale intervenire per risolvere il problema. Un salvagente per un sindaco amico».

«Ma quale sindaco amico e quale dissesto finanziario - replica Conci -. È vero che il bilancio non è stato approvato, ed è vero che domani (oggi, ndr), o quanto prima, la Provincia delibererà trasferimenti a favore dell'amministrazione per circa 200mila euro. Ma si tratta di un provvedimento che toccherà non solo il Comune di Calliano, e soprattutto di una misura standard che l'ordinamento provinciale prevede espressamente, e che si applica con cadenza annuale. Il nostro Comune non ha un "dissesto", ma un problema strutturale nella parte corren-

te. Dal 2015 il gettito Imis è passato da 460mila euro a 350mila. Questo a causa dello sviluppo edilizio degli ultimi anni, che ha portato l'edificazione di prime case su terreni edificabili. Sui terreni si applicava l'imposta che per legge però non tocca le prime case. Parallelamente alla diminuzione delle risorse c'è stato un sensibile aumento dei costi per i servizi primari alla popolazione, che nel corso di 15 anni è di fatto raddoppiata. Agli inizi degli anni 2000 eravamo una comunità di mille persone, oggi siamo quasi duemila. E quindi i servizi per i cittadini, dall'illuminazione pubblica agli asili, costano molto di più. Da qui le difficoltà di bilancio, le cui cause sono state fatte presente già a luglio all'amministrazione provinciale, che ha ritenuto congrue le osservazioni del Comune, accordando il trasferimento di fondi che ci permetterà di chiudere il bilancio. Quest'anno poi ci sono state spese impreviste anche per il pagamento del tfr ad alcuni dipendenti comunali che si sono licenziati. La Provincia ha dimostrato anche un'apertura all'ipotesi di correggere il coefficiente del fondo perequativo per il nostro Comune, in quanto i parametri in vigore oggi descrivono una Calliano che non c'è più».